

A seguito della verifica effettuata sull'utilizzo dei fondi provenienti da Hera e destinati dai Comuni ad interventi per favorire l'inserimento al lavoro di persone vicine alla pensione, si ritiene opportuno:

- a) modificare e semplificare le regole di accesso a questi fondi per la stessa finalità;
- b) allargarne l'utilizzo al finanziamento di progetti orientati a contenere il disagio delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito dell'attuale crisi economica dovuta alla pandemia.

---

**CALL DEDICATA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DA FINANZIARE CON I FONDI HERA PER  
AGEVOLARE LA PENSIONE O IL SUO AVVICINAMENTO PER BENEFICIARI DEL PROGETTO INSIEME PER IL  
LAVORO**

**Destinatari:**

Soggetti del terzo settore (organizzazioni non profit) che si impegnano all'assunzione di persone aventi le seguenti caratteristiche:

- rientrare nella definizione di disoccupato ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 150/2015. Essere cioè privi di impiego e aver dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento dell'attività lavorativa (art. 13 d.lgs. 150/2015);
- non essere percettore di Naspi, di Reddito di Cittadinanza, né avere i requisiti per accedere a queste due misure di sostegno sulla base di una autodichiarazione rilasciata dal beneficiario;
- non aver ancora maturato il diritto all'accesso al pensionamento (sia di vecchiaia sia pensionamento anticipato);
- non avere usufruito dell'anticipo pensionistico sociale o volontario;
- essere utenti dei servizi offerti da Insieme per il Lavoro;

2

Soggetti del terzo settore (organizzazioni non profit) che, a motivo della crisi sanitaria, si trovano nell'impossibilità di mantenere il posto di lavoro di una persona con le seguenti caratteristiche:

- Essere in prossimità al pensionamento e dunque non aver ancora maturato il diritto all'accesso al pensionamento (sia di vecchiaia sia pensionamento anticipato);
- non poter usufruire dell'anticipo pensionistico sociale o volontario;
- essere utenti dei servizi offerti da Insieme per il Lavoro;

## Che contributo possiamo offrire?

All'esito della valutazione, che si baserà sui criteri specificati in seguito, verrà indicato dal Comitato di valutazione di Insieme per il lavoro<sup>1</sup> il taglio del contributo economico spettante al richiedente.

Compatibilmente con il tipo di progetto presentato e il tipo di attività descritta, Insieme per il lavoro sottoporrà ai soggetti beneficiari delle agevolazioni alcuni CV di utenti del progetto in possesso dei requisiti sopra indicati. Il beneficiario, nel caso in cui proceda all'assunzione o alle assunzioni previste nel progetto, avrà diritto alla corresponsione del contributo economico. Sarà anche possibile, per il soggetto che si candida alla call, indicare a Insieme per il lavoro le risorse che intende assumere, a condizione che questa posseda i requisiti di cui sopra e previo colloquio del destinatario con gli operatori di Insieme per il lavoro.

Verrà prevista la copertura dell'80% del costo salariale fino al massimo di 10.000 euro per risorsa concedibili al massimo per due annualità in caso di contratto di almeno 12 mesi.

Il contributo non potrà comunque superare i 20.000 euro per ente beneficiario. Fermi restando questi massimali, la misura del beneficio sarà determinata dalla Commissione all'esito della valutazione sui progetti presentati, tenendo conto soprattutto della qualità della proposta progettuale e del tipo/durata di inserimento lavorativo.

3

## Come partecipare?

Le richieste di contributo dovranno pervenire all'indirizzo [segreteria@insiemeperilavoro.it](mailto:segreteria@insiemeperilavoro.it), presentando:

1. richiesta di contributo per il sostegno del progetto redatta sull'apposito modulo sottoscritta dal legale rappresentante della realtà richiedente o dal legale rappresentante del soggetto capogruppo in caso di soggetti riuniti, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;
2. Allegato progettuale oggetto di valutazione composto da:

---

<sup>1</sup> Il Comitato di valutazione è composto da soggetti afferenti a Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Fondazione S. Petronio.

- a. descrizione del profilo della risorsa da inserire e delle attività che verranno svolte, con specificazione delle modalità di svolgimento delle attività, della durata, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
- b. indicazione del tipo di contratto con il quale si intende inserire la risorsa e relativo prospetto dei costi stimati;
- c. indicazione degli eventuali altri soggetti da coinvolgere per la realizzazione del progetto.

### **Come verranno valutati i progetti?**

I progetti verranno valutati dal Comitato di valutazione di Insieme per il lavoro (eventualmente integrato da rappresentanti dei Comuni interessati dal progetto), che si riunirà per valutare i progetti e assegnare il contributo ai migliori progetti.

I progetti verranno valutati e selezionati secondo i seguenti criteri:

1. Livello qualitativo della proposta (da 0 e fino a 10 punti), con riferimento soprattutto al tipo di attività svolta e al tipo di inserimento lavorativo previsto;
2. Numero dei destinatari coinvolti (da 0 a 10 punti);

4

Il punteggio massimo assegnabile è 20 punti. Verranno esclusi i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 12 punti.

Una volta valutati i progetti e assegnati i punteggi, il Comitato di valutazione procederà a stilare una graduatoria e, compatibilmente con le risorse disponibili e con la valutazione effettuata riguardo soprattutto al livello qualitativo della proposta (punto 1), ad assegnare il contributo ai progetti risultati idonei, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **Erogazione del contributo e verifica della realizzazione del progetto**

Il contributo approvato verrà finanziato sulla base della rendicontazione della spesa sostenuta e dell'andamento del progetto.

L'organizzazione destinataria del contributo renderà mensilmente la spesa alla Fondazione San Petronio.

Sulla base della rendicontazione verrà erogato il contributo pari ogni volta all'80% dello speso fino al massimo del contributo concesso. Nel caso in cui al momento dell'approvazione del progetto il soggetto avesse già provveduto all'assunzione, alla prima rendicontazione si potrà richiedere il contributo a rimborso previsto nella misura comunque inferiore al 30% del contributo concesso.

Insieme per il Lavoro si riserva di effettuare verifiche sulla effettiva realizzazione dei progetti per i quali i soggetti hanno usufruito di contributi in base alla presente call.

Ai fini dell'erogazione del saldo dell'ultima mensilità il soggetto destinatario è tenuto a presentare una relazione sullo svolgimento dello stesso corredata. La relazione e i documenti di rendicontazione devono essere sottoscritti dal responsabile del progetto finanziato.